

*libere*  
DI...  
**VIVERE**

**PROGETTO CULTURALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE**  
**CULTURAL PROJECT FOR SOCIAL INCLUSION**



Global Thinking Foundation  
www.gltfoundation.com

Copyright © 2020 Global Thinking Foundation

**Editore / Publisher**  
Global Thinking Foundation

**Realizzato da / Project by**  
Global Thinking Foundation  
Anonima Fumetti

**Testi / Texts**  
Claudia Segre

**Progetto editoriale / Publishing project**  
Nico Vassallo

**Art director e coordinamento / Art director & editorial project**  
Francesca Jacchia

**Editing**  
Nicola Jacchia

**Traduzione / Translation**  
Soraya Sultan  
Alessia Pendolino

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte del libro può essere riprodotta, archiviata in sistemi server o trasmessa in nessuna forma e con nessun mezzo elettronico o meccanico, su cassetta, né fotocopiata, registrata o altro, senza il permesso scritto dell'editore.

All rights reserved. No part of the book may be reproduced, stored in server systems or transmitted in any form or by any electronic or mechanical means, on cassette, nor photocopied, recorded or otherwise, without the publisher's written permission.

<b>Introduzione di Claudia Segre</b>	4
<b>Introduction by Claudia Segre</b>	5
<b>Dal passato ai giorni nostri: le donne, eroine del fumetto</b>	6
<b>From the past to present-day: women, the comic book heroines</b>	6
Wonder Woman.....	8
Eva Kant.....	12
Mafalda.....	16
Valentina.....	20
Solange.....	24
<b>Le graphic novel di GLT</b>	28
<b>The original GLT graphic novels</b>	28
<b>La mostra nella mostra: le opere sulla violenza economica</b>	32
<b>The exhibition within the exhibition: the works on economic violence</b>	32
<b>Bio artisti</b>	50
<b>Artists' biographies</b>	52
<b>Global Thinking Foundation</b>	54
<b>Anonima Fumetti</b>	55

Sentirsi vittime di una violenza che non ha nome. Esserne vittime e non avere punti di riferimento. Scivolare inconsapevolmente in una prigione senza sbarre, di inadeguatezza e alienazione. Questa è la drammatica condizione in cui vivono molte donne che sono state espropriate del proprio status socioeconomico.

Questo fenomeno avviene per sudditanza economica, quando nel nucleo familiare, anche a parità di impegno lavorativo, il coniuge percepisce gran parte del reddito familiare e ne dispone a suo arbitrio; o attraverso la condivisione dei redditi da lavoro col coniuge, che può usufruirne a piacimento e, sovente, in modo sconsiderato. Venire private dei frutti del proprio lavoro, o non ricevere adeguato riconoscimento, significa perdere non solo la libertà ma anche il senso di identità, sociale e individuale, che ogni essere umano trae dalla propria attività.

Molto spesso il fenomeno avviene: col tacito consenso delle vittime, per amore, insicurezza, scarsa educazione o ricerca del quieto vivere; con l'avallo delle istituzioni, per le quali queste procedure sono solo in pochissimi casi illegali; e nel silenzio della società, in cui questo tipo di violenza è spesso favorito da usi e tradizioni, e dei mezzi di comunicazione che tendono a dare maggior risalto ad altri tipi di conflitti domestici.

Per favorire la sensibilizzazione su questa problematica, Global Thinking Foundation, fra le iniziative del progetto Focus Sud 2019-20, ha dato vita, in collaborazione con Anonima Fumetti, alla realizzazione di una serie di *graphic novel*, e all'organizzazione di una mostra itinerante, "Libere di... VIVERE", in cui alla rassegna delle opere e la presentazione delle *graphic novel*, si uniscono eventi finalizzati a informare la cittadinanza e ad ampliare il dibattito su diritti delle donne e contrasto alla violenza.

Abbiamo scelto fumetto e arte visiva per sensibilizzare l'opinione pubblica a un tema così difficile e pieno di sfumature, in quanto linguaggi particolarmente accessibili, immediati ed efficaci, e condivisi in ogni ambito sociale. Il fumetto, inoltre, per la sua diffusione nel pubblico giovanile, è in grado di favorire un più ampio dialogo intergenerazionale nelle famiglie. I fenomeni di discriminazione e subordinazione femminile hanno grande diffusione, anche in contesti di alta scolarizzazione, e sono ancora profondamente radicati nel tessuto sociale ed economico.

Claudia Segre  
Presidente Global Thinking Foundation

Being victims of a violence that has no name and not having a point of reference. Slipping unconsciously into a prison without bars, of inadequacy and alienation. This is the dramatic condition in which many women that have been expropriated of their socio-economic status are living nowadays.

This phenomenon occurs as a result of economic dependence, when in the household, even with equal work commitments, the spouse receives a large part of the family income and disposes of it at will; or through the sharing of income from work with the spouse, who can use it at will and, often, in inconsiderate ways. Being deprived of the fruits of one's work, or not receiving adequate recognition, means losing not only freedom, but also the sense of social and individual identity, that every human being draws from his or her work.

Often this phenomenon occurs with tacit consent of the victims, out of love, insecurity, lack of education or the pursuit of a peaceful life. Additionally, the situation is aggravated due to the endorsement of institutions, for which these procedures are only in very few cases illegal, the silence of society, where this type of violence is often favoured by customs and traditions, and lastly the media, which tend to prioritise other types of domestic conflicts.

To raise awareness on this issue, the Global Thinking Foundation, among its initiatives of the project Focus Sud 2019-20, has created, in collaboration with Anonima Fumetti, a series of graphic novels, and has organised a traveling exhibition, "Libere di... VIVERE" (Free to live), in which the review of works and the presentation of graphic novels are combined with events aimed at informing citizens and broadening the debate on women's rights and the fight against violence.

We chose comics and visual art to raise public awareness of such a difficult and nuanced topic, as they have accessible, immediate and effective languages, which are shared in several social contexts. Moreover, comics, due to their dissemination amongst younger audiences, are able to encourage a wider intergenerational dialogue in families. The phenomena of discrimination and female subordination are widespread, even in highly educated contexts, and are still deeply rooted in the social and economic fabric of modern society.

Claudia Segre  
President of the Global Thinking Foundation



## DAL PASSATO AI GIORNI NOSTRI: LE DONNE, EROINE DEL FUMETTO

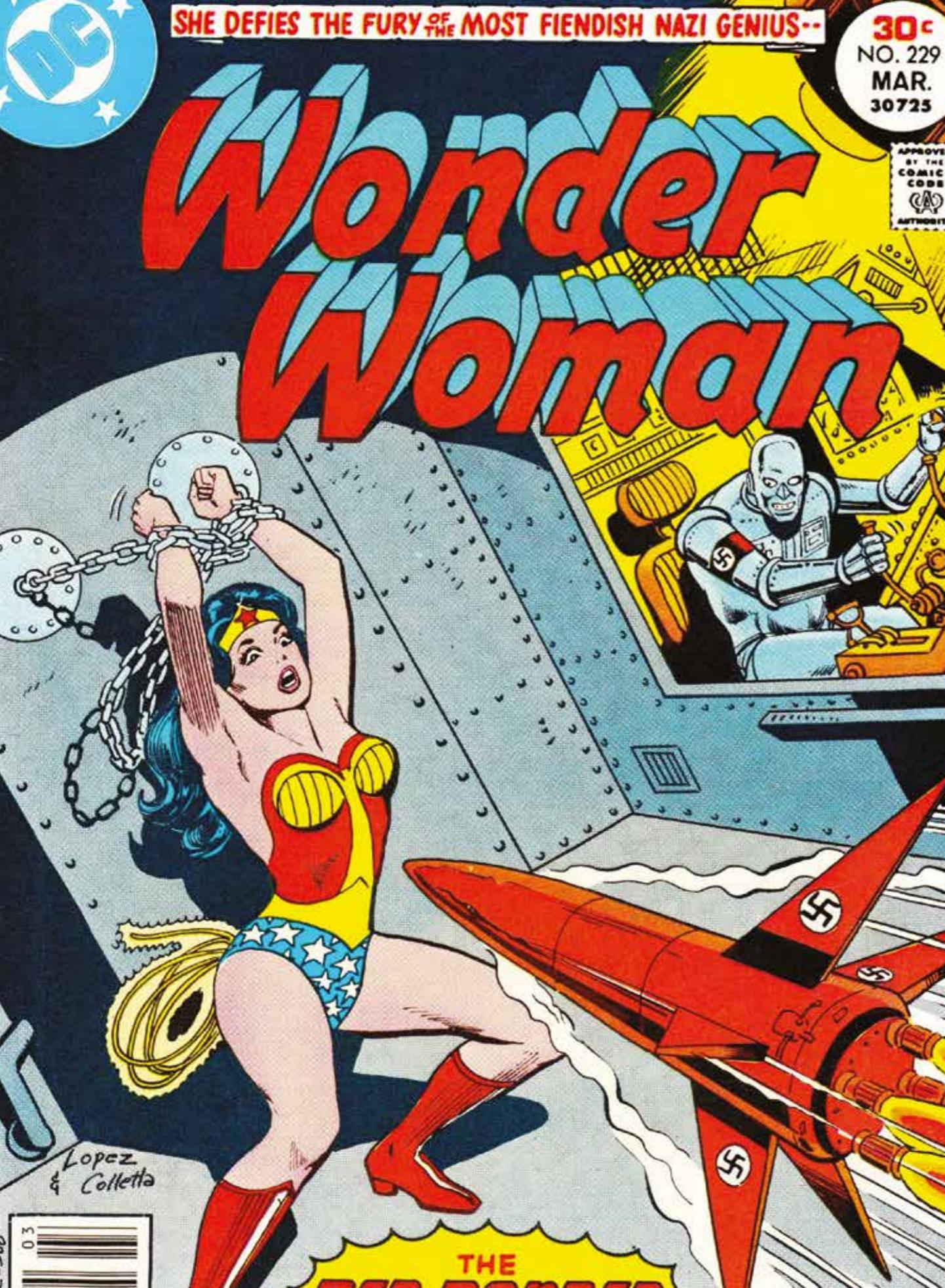
Sconfiggere la solitudine è il primo, fondamentale passo da compiere per ogni donna vittima di violenze domestiche o economiche: cercare una mano amica, trovare chi abbia le capacità di ascoltare e le competenze per aiutare. Ma è anche la battaglia che ogni giorno affronta chi sta dall'altra parte, chi si impegna per sostenere le donne in queste situazioni. Queste persone, per svolgere il loro lavoro, devono poter confidare sul suo valore oggettivo. Il primo, fondamentale sostegno viene dalle istituzioni. Ma un secondo, grande supporto viene dal sapere che la propria lotta ha una storia, radici forti, una sensibilità propria, un'eco nel mondo esterno. Viene, in altre parole, dall'identificarsi in una tradizione e una cultura.

Nel contesto di una letteratura femminista, che pure annovera opere di enorme portata, l'apporto del fumetto è peculiare. Le sue eroine, pur non rivendicando per forza istanze politiche, hanno dato un grande contributo nel portare in primo piano la questione femminile. Si sono guadagnate, talvolta faticosamente, un ruolo da protagoniste in un mondo di uomini, disegnati per lo più da uomini, e letti, in origine, solo da uomini. Si sono dimostrate in grado di evolvere sia come singoli individui, sia come incarnazione di ideali e modi di pensare della propria epoca, anticipandone sottilmente i futuri. E tutto questo, per un pubblico di massa. In altre parole, è probabile che Wonder Woman, pur coi suoi limiti e le sue contraddizioni, abbia promosso la sensibilità femminile più di Simone de Beauvoir. E che molte più donne, in queste eroine, abbiano trovato delle amiche.

## FROM THE PAST TO PRESENT-DAY: WOMEN, THE COMIC BOOK HEROINES

Overcoming loneliness is the first, key step for every woman victim of domestic or economic violence: look for a friendly hand, find someone who has the ability to listen and the skills to help. However, this is also the battle of those who, on the other side, fight every day to support women in these harsh situations. These people, in order to do their work effectively, must be able to rely on its objective value. The first, fundamental support comes from the institutions. The second great support, comes from knowing that one's struggle has a history, strong roots, a sensitivity of its own, an echo in the outside world. It comes, in other words, from identifying with a tradition and a culture.

In the context of feminist literature, which also includes works of enormous importance, the contribution of comics is unique. The heroines, while not necessarily claiming political demands, have made a great contribution in bringing feminism to the forefront of the debate. They have earned, sometimes laboriously, a role as protagonists in a world of men, designed mostly by men, and originally read only by men. They have shown themselves capable of evolving both as individuals and as the embodiment of ideals and ways of thinking of their own age, subtly anticipating their future. And all this, aimed at a mass audience. In other words, it is likely that Wonder Woman, despite her limitations and contradictions, has promoted female sensitivity more than Simone de Beauvoir allowing many women to find a friend in these heroines.



1941  
PALADINA POP DEL FEMMINISMO  
POP CHAMPION OF FEMINISM





Tutte le immagini © DC COMICS. All rights reserved

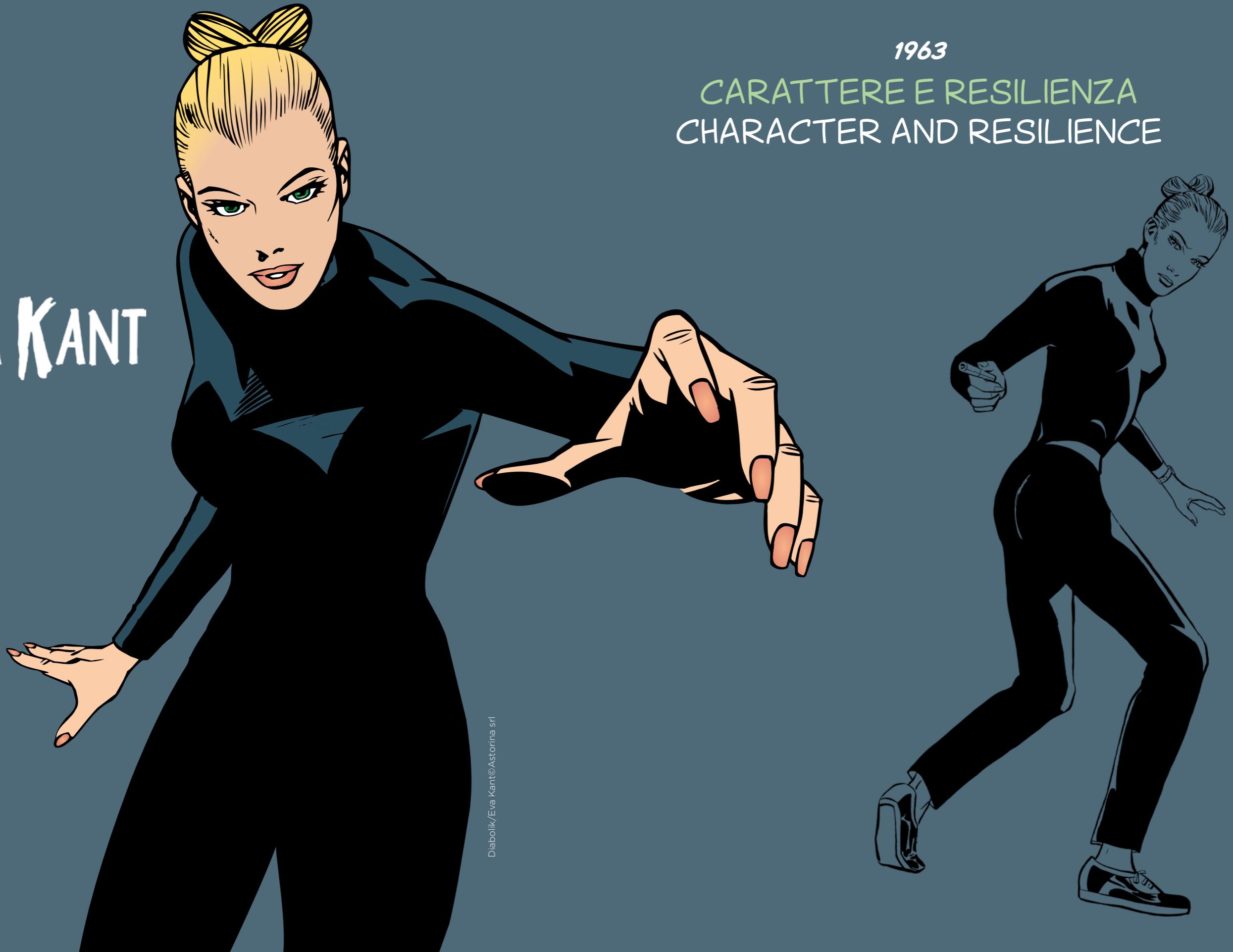
Intrepida, saggia, brillante, **Wonder Woman**, figlia di Ippolita, regina delle Amazzoni, è la prima supereroina del fumetto mondiale. Fa la sua comparsa all'inizio degli anni '40 sulle testate della National Allied Publications, la stessa casa editrice di *Superman* e *Batman*, che di lì a poco sarebbe diventata DC Comics. La inventa uno psicologo, William M. Marston, che fa presente all'editore l'assenza di personaggi femminili nelle sue produzioni. I primi disegni sono di Harry G. Peters. È il 1942, e il successo è clamoroso. Un numero sempre crescente di donne si identifica in questo nuovo personaggio forte e indipendente, al punto che può essere annoverato fra i primi simboli del femminismo. Nel 1944 Marston si ammala gravemente e, in segreto, viene sostituito da una diciannovenne, Joye Hummel, che lavora alacremente fino al 1947. Prima donna a scrivere per l'eroina, all'epoca non ottiene alcun riconoscimento. Negli anni successivi *Wonder Woman* supera tutte le crisi editoriali e le crociate puritane americane degli anni '50. Il personaggio evolve, acquisisce nuovi poteri, diventa protagonista di adattamenti cinematografici e televisivi (l'interpretazione forse più famosa è quella di Linda Carter, nella serie 1975-79), si lascia alle spalle le lotte contro i nazisti ma continuerà a difendere senza tregua la vita, la libertà e la pace dell'umanità, grazie, oltre che ai superpoteri e all'abilità di guerriera, a quella che, per molti, è la sua principale qualità: la capacità tattica, cognitiva e strategica.

Intrepid, wise, brilliant, **Wonder Woman**, daughter of Hippolyte, queen of the Amazons, is the world's first comic book superheroine. She appeared in the early 1940s in the newspapers of National Allied Publications, the same publisher of *Superman* and *Batman*, which later became DC Comics. It was invented by a psychologist, William M. Marston, who pointed out to the publisher the absence of female characters in his productions. The first drawings were by Harry G. Peters. It's 1942, and the success was sensational. An increasing number of women now identify with this new strong and independent character, to the point that she can be regarded as one of the first symbols of feminism. In 1944 Marston fell seriously ill and was secretly replaced by a 19-year-old girl, Joye Hummel, who worked hard until 1947. The first woman to write for the heroine, at that time she did not get any recognition. In the following years *Wonder Woman* overcame all the publishing crises and puritanical American crusades of the 1950s. The character evolves, acquires new powers, becomes the protagonist of films and tv adaptations (perhaps the most famous interpretation is that of Linda Carter, in the 1975-79 series), leaves the struggles against the Nazis behind her, but continues to defend without respite the life, freedom and peace of humanity, thanks not only to superpowers and the ability of a warrior, but also to what, for many, is her main quality: her tactical, cognitive and strategic ability.



1963  
CARATTERE E RESILIENZA  
CHARACTER AND RESILIENCE

EVA KANT





Donna bellissima e sofisticata, **Eva Kant** fa la sua prima apparizione nel fumetto *Diabolik*, creato l'anno precedente dalle sorelle Angela e Luciana Giussani, il 3 marzo 1963. Il suo cognome – omaggio al filosofo Immanuel Kant, oggetto di studio della giovane Angela – è quello di un aristocratico, di cui è figlia illegittima. Lady Kant si innamora del famoso genio criminale, lo aiuta e lo accompagna nei suoi furti e omicidi e, più che semplice fidanzata, finisce per rappresentare l'alter ego sensuale del Re del Terrore. Nelle prime storie Eva riveste un ruolo decisamente subalterno a Diabolik. Spesso arriva a disperarsi dell'esser scivolata in una vita angosciosa a cui, per amore, non può sottrarsi. In un albo *Diabolik*, a causa della disobbedienza della compagna, giunge quasi al punto di ucciderla. Per fortuna ci ripensa perché, col tempo, le relazioni di coppia e di "lavoro" si stabilizzano sempre di più su un rapporto di perfetta parità – una novità assoluta rispetto alla quasi totalità delle partnership che compaiono in altri fumetti. E se è vero che Eva Kant diventa la controparte ideale di *Diabolik*, mutuando da lui molti caratteri fondamentali, lo stesso vale per lui, che assorbe dalla donna alcuni lati della sua personalità. In tempi recenti Eva si è affrancata dal ruolo di comprimaria (si è guadagnata un logo e una testata), diventando testimone di campagne sociali in difesa delle donne e contemporaneamente icona nel mondo della pubblicità, della moda e del cinema.

A beautiful and sophisticated woman, **Eva Kant** makes her first appearance in the comic strip *Diabolik*, created by the sisters Angela and Luciana Giussani, on March 3, 1963. Her surname – a tribute to the philosopher Immanuel Kant, Angela Giussani's passion since adolescence – is that of the illegitimate daughter of an aristocrat. Lady Kant falls in love with the famous criminal genius, helps him and accompanies him in his thefts and murders and, more than a simple girlfriend, ends up representing the sensual alter ego of that amoral and dangerous man. In the first stories Eva plays a decidedly subordinate role to *Diabolik*. She often despairs of having slipped into an anguished life from which, out of love, she cannot escape. In a *Diabolik*'s book, because of his partner's disobedience, he almost goes so far as to kill her. Luckily, however, he thinks about it again because, over time, relationships as a couple and "work" become more and more established on a relationship of perfect equality – an absolute novelty compared to almost all the partnerships that appear in other comics. And if it's true that Eva Kant becomes the ideal counterpart of *Diabolik*, borrowing from him many fundamental characters, the same is true for him, who absorbs some sides of his personality from the woman. In recent times, Eva has freed herself from her role as a supporter role, obtaining the role of protagonist in an album of the same name, as well as being an icon of advertising, fashion, cinema and civil campaigns on women's self-defense.



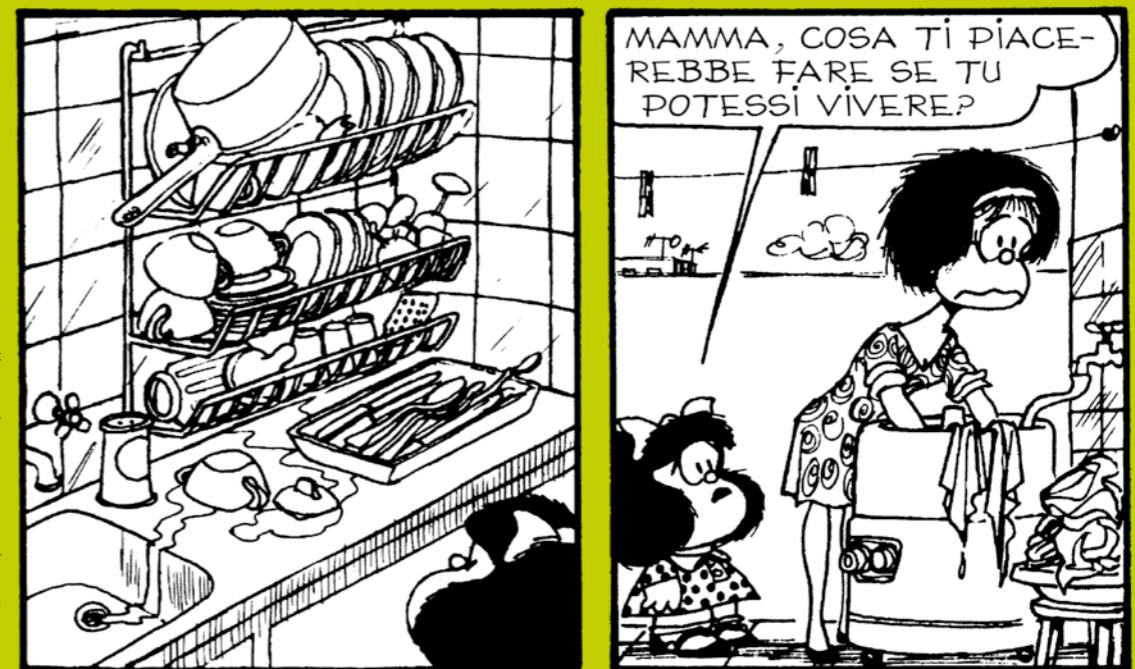
# Mafalda



© 1964, Joaquín S. Lavado (Quino)/Caminito S.a.s.

1964

LA RIBELLIONE NON HA ETÀ  
REBELLION HAS NO AGE

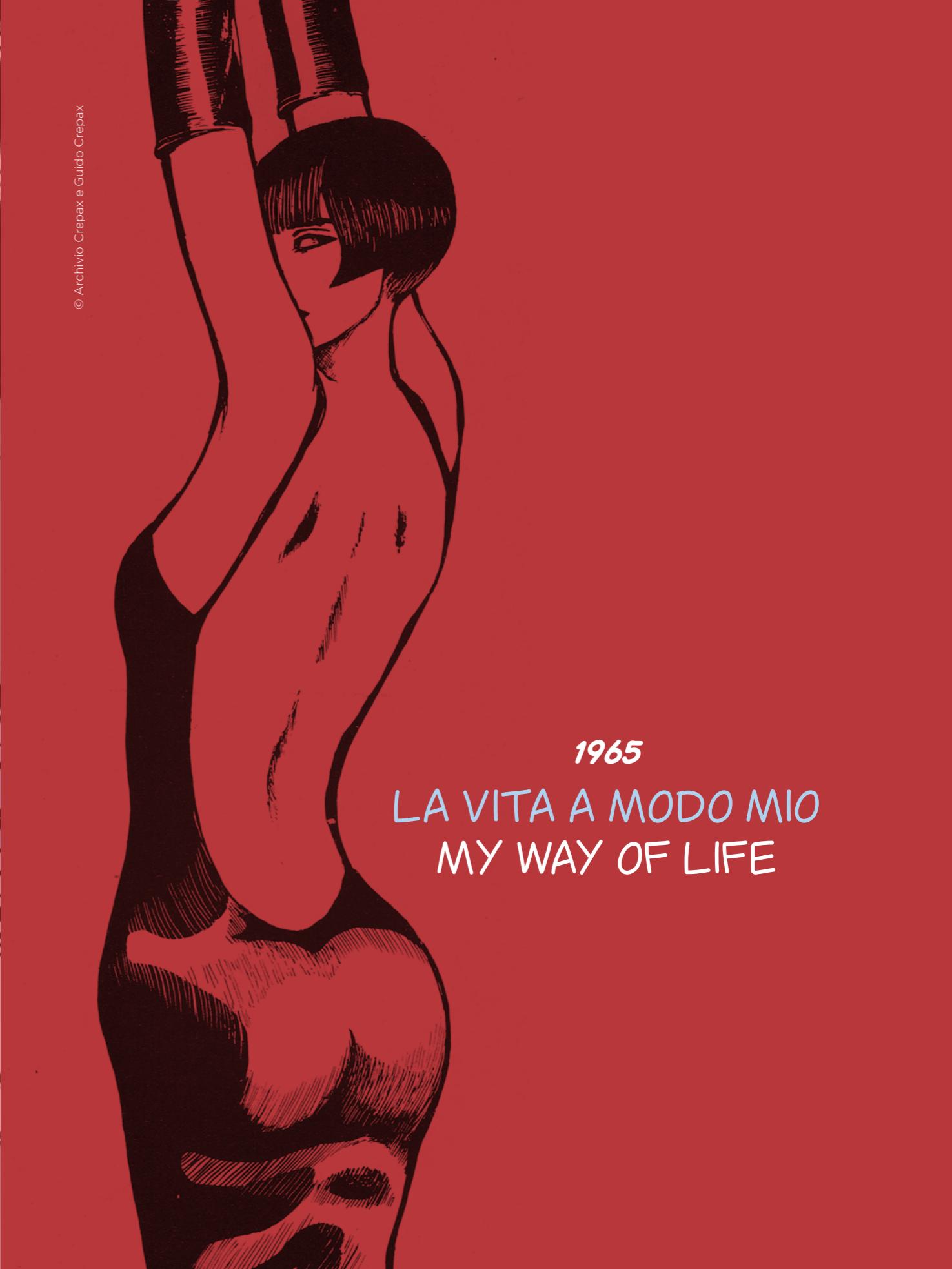


© 1964, Joaquín S. Lavado (Quino)/Caminito S.a.s.



La piccola **Mafalda** è la protagonista dell'omonima striscia a fumetti creata dall'argentino Joaquín Lavado, in arte Quino, pubblicata fra il 1964 e il 1973, e diventata popolarissima in Sudamerica e in tutto il mondo. Lo sguardo sull'umanità di Mafalda è, nello stesso tempo, femminile, acuto, irreverente. Mafalda scardina le ipocrisie di un mondo piccolo-borghese che si nega a vedere la realtà, nascondendo la testa sotto la sabbia. Intelligente e pestifera, Mafalda tempesta, con le sue domande su pace, guerra e società, adulti benestanti e benpensanti che non possono o non vogliono rispondere. Il risultato è, invariabilmente, cinico, caustico, irresistibile. Mafalda non si integra, non accetta compromessi, e il suo umorismo non risparmia nessuno. Fu guardata con sospetto dalla sinistra peronista che l'accusava di non essere abbastanza politicizzata, e ovviamente messa all'indice dalla destra golpista di Videla, che costrinse Quino ad abbandonare l'Argentina per salvare la pelle – come altri fumettisti argentini, primo fra tutti, Héctor Oesterheld, autore de *L'Eternauta*). Insieme a Mafalda c'è il suo gruppo di amici, bambini come lei, che rappresenta il riflesso – innocente, ironico, spietato – del pianeta degli adulti in tutte le sue aberranti sfaccettature. Le strisce di Quino sono state tradotte in dozzine di lingue, e alla sua protagonista sono dedicate una statua in una piazza di Buenos Aires e una targa commemorativa sull'edificio dove viveva l'autore quando ideò il personaggio.

Little **Mafalda** is the protagonist of the homonymous comic strip created by the Argentinean Joaquín Lavado, known as Quino, which was published between 1964 and 1973 and has become very popular in South America and all over the world. Mafalda's gaze on humanity is, at the same time, feminine, sharp and irreverent. Mafalda unhinges the hypocrisies of a small bourgeois world that denies itself to see reality, hiding its head in the sand. Intelligent and pestiferous, Mafalda storms, with her questions about peace, war and society, wealthy and well-to-do adults who can't or won't answer. The result is, invariably, cynical, caustic, irresistible. Mafalda does not integrate, does not accept compromises, and her humour spares no one. She was looked on with suspicion by the Peronist Left, who accused her of not being politicised enough, and obviously put on the index by Videla's right-wing coup, who forced Quino to leave Argentina to save his own skin – like other Argentinean cartoonists, first of all, Héctor Oesterheld, author of *L'Eternauta*. Together with Mafalda there is her group of friends, children like her, who represent the reflection – innocent, ironic, ruthless – of the planet of adults in all its aberrant facets. Quino's strips have been translated into dozens of languages, and a statue in a square in Buenos Aires and a commemorative plaque on the building where the author lived when he created the character are dedicated to his protagonist.





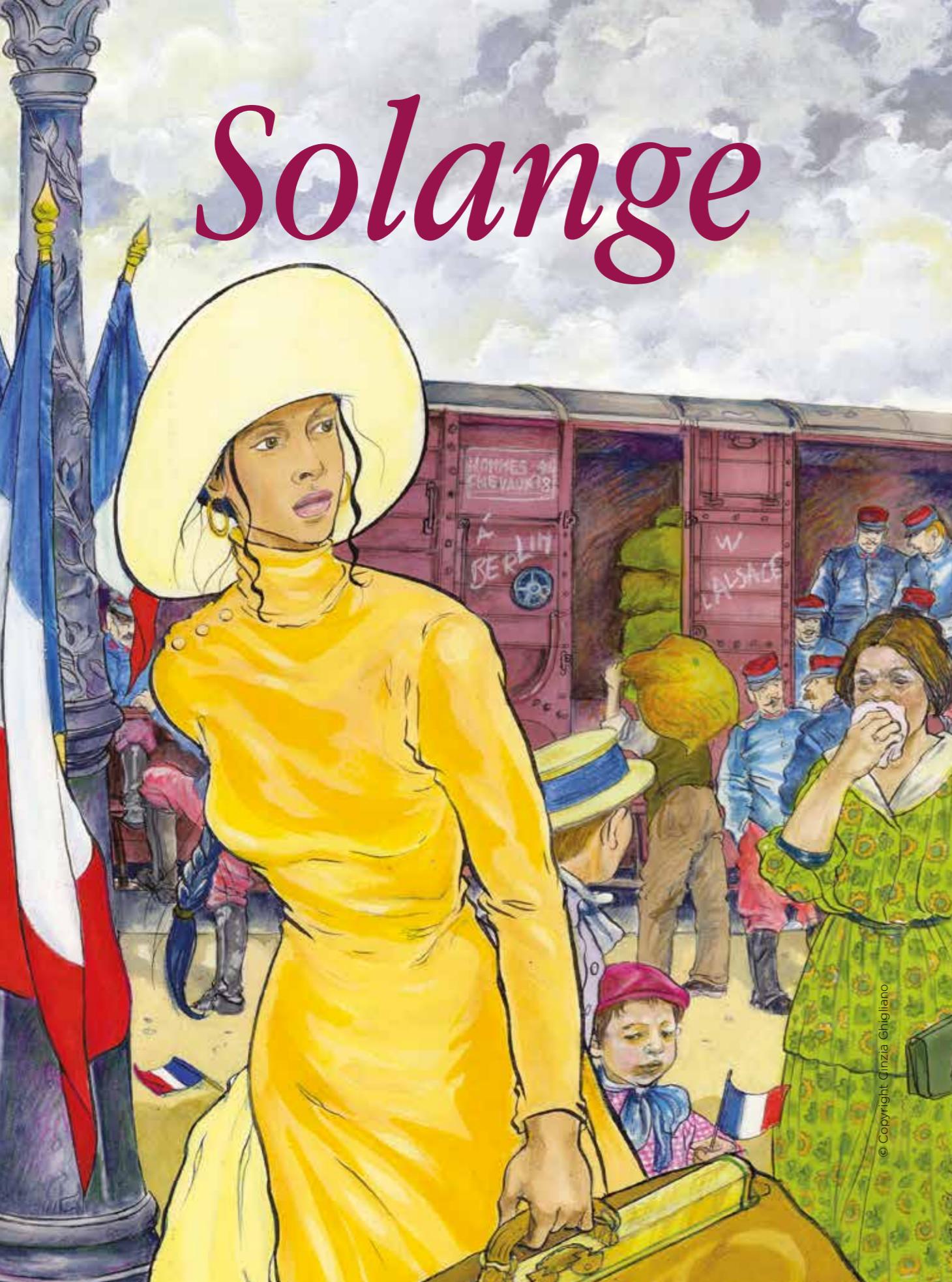
© Archivio Crepax e Guido Crepax

Personaggio femminile assolutamente anomalo e rivoluzionario, immaginato e disegnato da Guido Crepax a metà degli Anni '60, **Valentina** irrompe sulla scena del fumetto internazionale come una novità assoluta nella storia della letteratura disegnata, oltre che come una vera e propria opera d'arte. Esordisce nel 1965, sulle pagine della rivista *Linus*, da personaggio secondario in una serie fantascientifica – è la fidanzata del protagonista, Philip Rembrandt, alias Neutron, un critico d'arte col potere di rallentare il tempo – ma prestissimo si conquista la scena e un ruolo di protagonista assoluta, affascinando torme di lettori tanto in Italia quanto in Francia, Argentina e Giappone. La sua spregiudicatezza, la sua indipendenza, la sua autonomia, il suo look ispirato all'attrice americana degli anni '20 Louise Brooks, rompono ogni precedente archetipo femminile nel fumetto internazionale e la trasformano presto in un nuovo modello femminile di riferimento. Alle caratteristiche tipiche dello stile di Crepax, in cui il realismo si mescola con la dimensione onirica e lisergica, si aggiungono tocchi di erotismo sfumato e fetichismo elegante, e una grande attenzione all'inconscio della protagonista e alla sua biografia. In effetti Valentina, ed è questa una delle trovate più straordinarie dell'autore, vive un'esistenza reale: ha un vero lavoro col quale si guadagna da vivere, la fotografa, una carta d'identità, un preciso domicilio milanese; nasce il 25 dicembre 1942, invecchia (sebbene un po' più lentamente del normale), ed esce di scena, nel 1995.

An absolutely anomalous and revolutionary female character, imagined and designed by Guido Crepax in the mid-60s, **Valentina** burst onto the international comics scene as an absolute novelty in the history of drawn literature, as well as a true work of art. She made her debut in 1965, on the pages of *Linus* magazine, as a secondary character in a science fiction series – she was the girlfriend of the protagonist, Philip Rembrandt, alias Neutron, an art critic with the power to slow down time – but very soon she conquered the scene and a role of absolute protagonist, fascinating throngs of readers in Italy as well as in France, Argentina and Japan. Her unscrupulousness, her independence, her autonomy, her look inspired by the American actress of the '20s Louise Brooks, break every previous female archetype in the international comics, and soon turn her into a new female model of reference. To the typical characteristics of Crepax's style, in which realism is mixed with dreamlike and lysergic dimension, are added touches of nuanced eroticism and elegant fetishism, and a great attention to the unconscious of the protagonist and her biography. In fact Valentina, and this is one of the author's most extraordinary stunts, lives a real existence: she has a real job with which she earns her living as a photographer, an identity card, a precise Milanese domicile; she was born on December 25th 1942, she gets old (although a bit slower than normal), and she leaves the scene in 1995.



# Solange



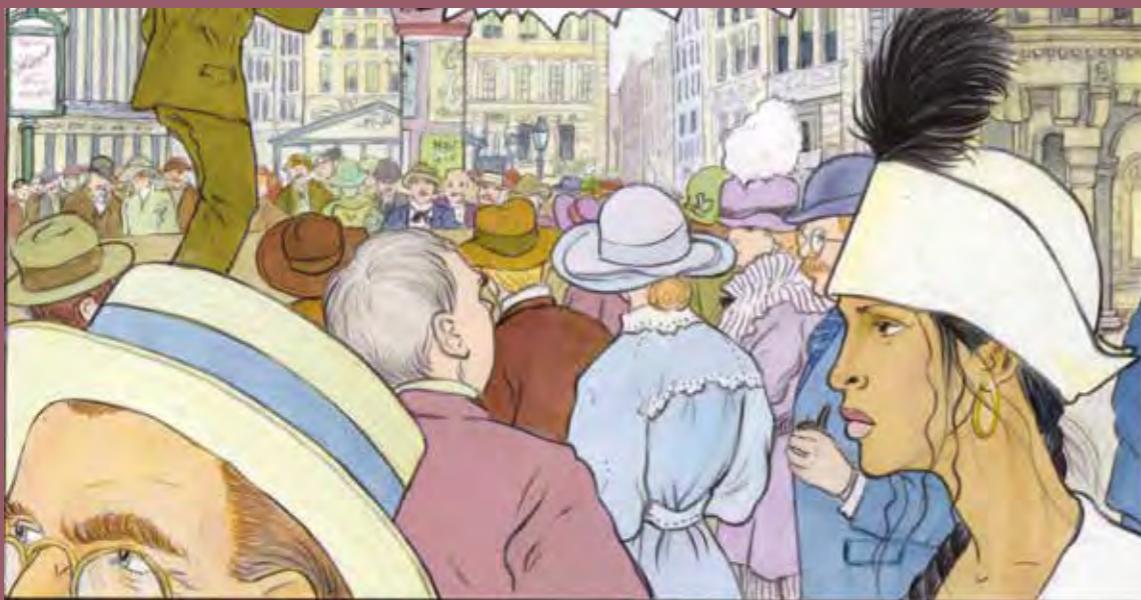
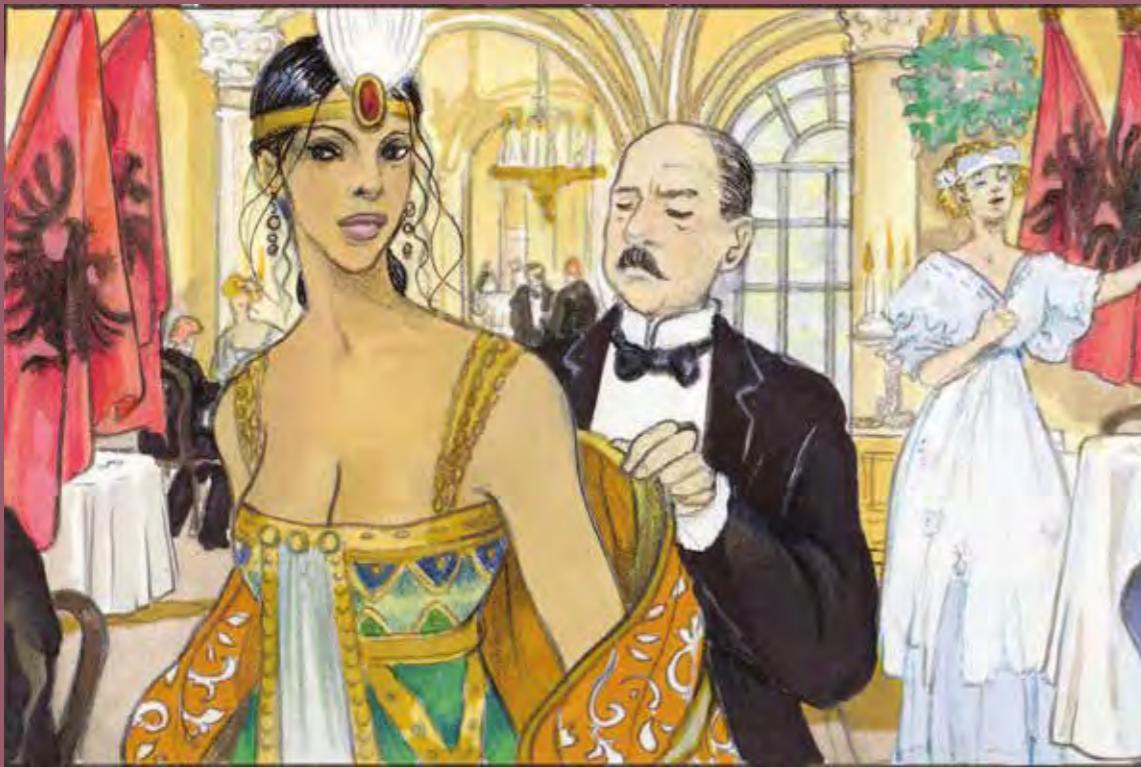
© Copyright Cinzia Ghiglano



1983  
IL RISCATTO E L'IDEALE  
REDEMPTION AND THE IDEAL

Avventura, ideali e sacrificio sono le cifre della vita di **Solange**, donna apolide, intraprendente e coraggiosa, le cui storie piene di colpi di scena e riferimenti storici si dipanano fra incessanti viaggi in tutto il mondo, a cavallo fra Ottocento e Novecento, in piena Belle Époque. Le sue tavole, nate negli anni '80 dalla penna di Cinzia Ghiglano, una delle poche autrici di fumetti in Italia, in collaborazione col marito, lo scrittore Marco Tomatis, appaiono sulla rivista *Corto Maltese*, poi su *Comic Art* e altre testate, infine vengono raccolte in volumi che conquistano il mercato internazionale. Solange incarna i problemi e le contraddizioni di una donna di colore, bellissima, che sceglie un'esistenza indipendente e si vota alla difesa degli ideali contro sistemi inflessibili e nemici spietati. Cresciuta dalla nonna, amica di combattenti anarchici e utopisti russi, Solange lascia San Pietroburgo alla volta dell'Europa e delle Americhe. A Panama lavora per Madame, anziana nobildonna francese che sogna di costruire una società perfetta. In seguito inizia una nuova vita in Venezuela ma, alla vigilia della Prima guerra mondiale, torna in Europa. Lo scoppio del conflitto la coglie sulle Alpi italiane, dove affronterà nuovi rischi e sarà testimone degli orrori più selvaggi. Tre anni dopo, nel tentativo di lasciarsi alle spalle queste esperienze sconvolgenti, si reca in Irlanda. Ma lo spettro della guerra aleggia ancora, Solange viene coinvolta nel movimento per l'indipendenza irlandese, e l'avventura continua.

Adventure, ideals and sacrifice are the characteristics of the life of **Solange**, a stateless, enterprising and courageous woman, whose stories full of twists and turns and historical references unravel among incessant journeys around the world, between the nineteenth and twentieth centuries, in the middle of the Belle Époque. Her comic strips, created in the 1980s by Cinzia Ghiglano, one of the few comic strip authors in Italy, in collaboration with her husband, the writer Marco Tomatis, appear in the magazine *Corto Maltese*, then in *Comic Art* and other publications, and are collected in volumes that have conquered the international market. Solange embodies the problems and contradictions of a beautiful, black woman, who chooses an independent existence and is dedicated to the defense of ideals against inflexible systems and ruthless enemies. Raised by her grandmother, a friend of Russian anarchists and utopians, Solange leaves St. Petersburg for Europe and the Americas. In Panama she works for Madame, an elderly French noblewoman who dreamed of building a perfect society. She then begins a new life in Venezuela but, on the eve of the First World War, she returns to Europe. The outbreak of the conflict caught her in the Italian Alps, where she faced new risks and witnessed the wildest horrors. Three years later, in an attempt to leave these shocking experiences behind, she travels to Ireland. But the spectre of war still hovers, Solange becomes involved with the Irish independence movement, and the adventure continues.



© Copyright Cinzia Ghiglano



## LE GRAPHIC NOVEL DI GLT

È difficile parlarne. Difficile descrivere il mix di impotenza, umiliazione, oppressione, disillusione, vergogna, frustrazione, che provano donne discriminate e costrette in condizioni di subordinazione economica all'interno della coppia o del nucleo familiare; difficile fornire un quadro delle difficoltà oggettive, amministrative e sociali che sorgono in questi casi; difficile abbozzare soluzioni, vie di uscita, alternative reali. Ma, soprattutto, è difficile scuotere gli animi di persone ferite e spesso rassegnate.

Dall'esigenza di sormontare queste difficoltà, nasce l'idea della serie di tre *graphic novel* realizzate da Anonima Fumetti in collaborazione con Global Thinking Foundation, sulla base di testimonianze di vita vissuta raccolte dagli sportelli della fondazione operanti sul territorio italiano.

## THE ORIGINAL GLT GRAPHIC NOVELS

It's hard to talk about. That feeling of impotence, humiliation, oppression, disillusionment, shame, frustration, that women feel when discriminated against and forced into conditions of economic subordination within the couple or the family. It is difficult to give a picture of the objective, administrative and social difficulties that arise in these cases. It is difficult to sketch out solutions, ways out, real alternatives. But, above all, it is difficult to shake the minds of injured and often people who have given up.

It is indeed the need to overcome these difficulties that gave rise to the idea of this series of three graphic novels created by Anonima Fumetti in collaboration with Global Thinking Foundation, that is based on the testimonies of life lived collected by the foundation's offices operating in Italy.





## **LA MOSTRA NELLA MOSTRA: LE OPERE SULLA VIOLENZA ECONOMICA**

### **THE EXHIBITION WITHIN THE EXHIBITION: THE WORKS ON ECONOMIC VIOLENCE**



Scuotere il silenzio. Agire sul territorio. Far emergere nelle coscienze individuali e collettive un fenomeno, quello della discriminazione e subordinazione economica femminile, profondamente radicato nel tessuto sociale e, molto spesso, privo di riconoscimento istituzionale e legale. Puntare i riflettori per sensibilizzare, informare, ampliare il dibattito e, se necessario, intervenire.

Con queste finalità Global Thinking Foundation ha dato vita all'organizzazione di una mostra itinerante che toccherà, fra il 2020 e il 2021, città italiane ed estere, ed esporrà opere di forte impatto iconografico in cui autori e autrici – illustratori e illustratrici, giovani o di pluriennale esperienza, provenienti dal network dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino e di Anonima Fumetti – propongono la propria interpretazione e visione del fenomeno della violenza economica.

La mostra, destinata a cittadinanza, famiglie e scuole, si propone come un modello di comunicazione alternativo che amplia le iniziative didattiche e culturali del progetto Donne al Quadrato, e sarà affiancata da eventi culturali e workshop a cura degli ordini professionali.

Entrambe le iniziative si inseriscono nel progetto Focus Sud 2019-20, specialmente pensato per un'area, il Sud Italia, in cui la carenza di alfabetizzazione finanziaria è più significativa, e più alto il rischio di sprecare l'opportunità di crescita morale, etica ed economica rappresentata dall'inclusione sociale e finanziaria delle donne.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con le associazioni femminili locali, e col sostegno dei Comuni ospiti e degli assessorati alla Cultura, al Welfare Sociale e alle Pari Opportunità. Al momento della pubblicazione, le città interessate dall'iniziativa sono Castro (LE), Taranto, Bari, Palermo, Perugia, Roma, Milano, Torino, Parigi e altre sono in via di definizione.

Shake the silence. Act on the territory. Bring out in individual and collective consciences, a phenomenon, that of discrimination and economic subordination of women, deeply rooted in the social fabric and, very often, lacking institutional and legal recognition. We aim the spotlight to raise awareness, inform, broaden the debate and, if necessary, intervene.

With these aims in mind, Global Thinking Foundation has created a traveling exhibition that will include, between 2020 and 2021, Italian and foreign cities, and will exhibit works of strong iconographic impact in which authors and illustrators – both men and women, young or experienced, from the network of the Accademia Albertina di Belle Arti di Torino and Anonima Fumetti – will propose their own interpretation and vision of the phenomenon of economic violence.

The exhibition, aimed at citizens, families and schools, is intended as a model of alternative communication that expands the educational and cultural initiatives of the Women Squared project, and will be supported by cultural events and workshops organised by professional associations.

Both initiatives are part of the Focus Sud 2019-20 project, especially designed for the region of Southern Italy, where the lack of financial literacy is more pronounced, and the risk of wasting the opportunity for moral, ethical and economic growth represented by the social and financial inclusion of women is higher.

The initiative is organized in collaboration with local women's associations, and with the support of the hosting Municipalities and the Councillorships for Culture, Social Welfare and Equal Opportunities. At the time of publication, the cities involved in the initiative are Castro (LE), Taranto, Bari, Palermo, Perugia, Rome, Milan, Turin, Paris and others are being defined.



Elisa Beli Borrelli  
**PRIGIONE**  
**PRISON**

ILLUSTRAZIONE DIGITALE  
DIGITAL ILLUSTRATION



Andrea Iusso  
**UNA CATENA INVISIBILE**  
**THE INVISIBLE CHAIN**

ILLUSTRAZIONE DIGITALE  
DIGITAL ILLUSTRATION



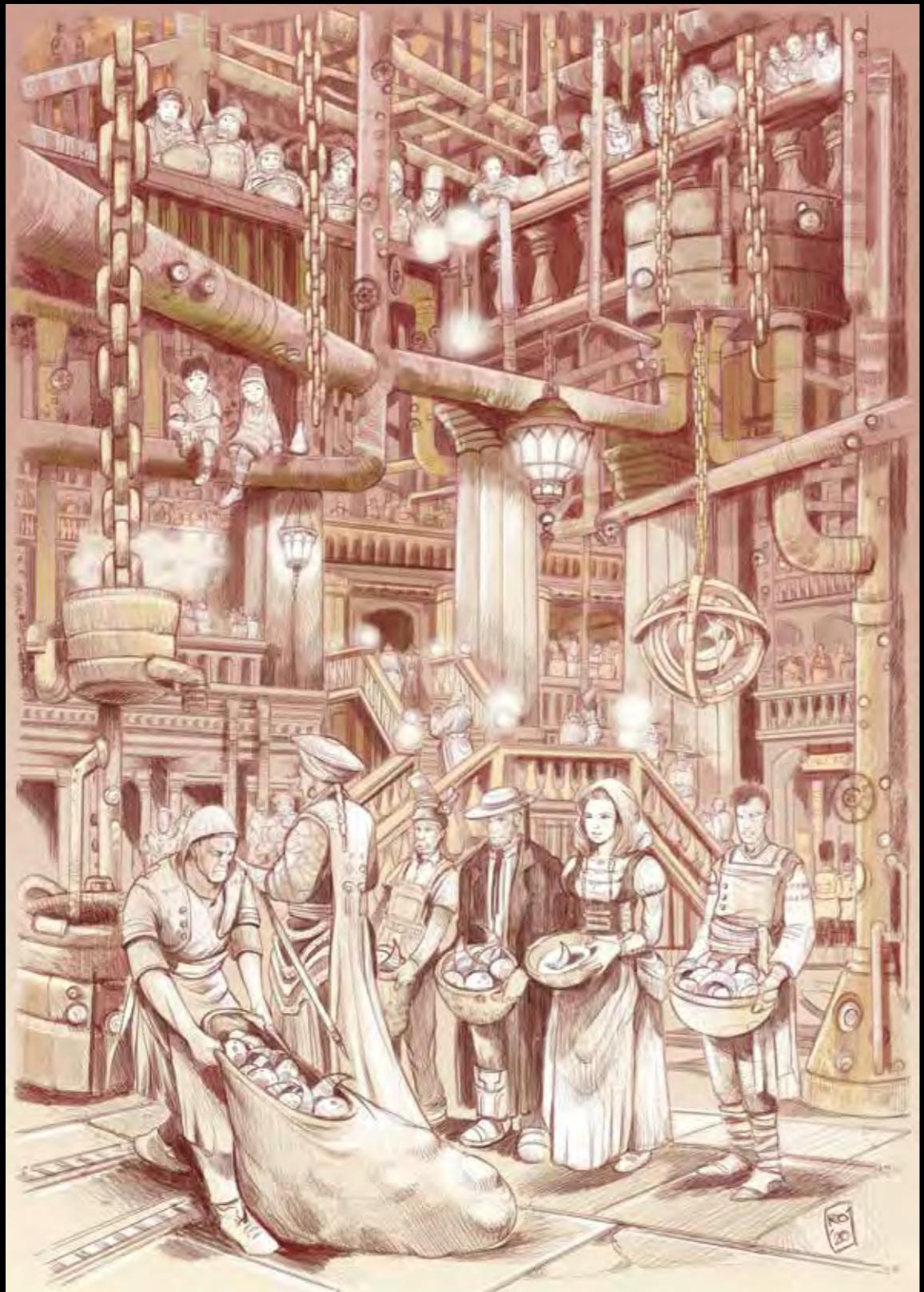
Alessia Martusciello  
**CATENE**  
**CHAINS**

MATITA E CHINA, COLORE CON TECNICA DIGITALE  
PENCIL AND INK, COLOR WITH DIGITAL TECHNIQUE



Elena Barberis  
**LA GABBIA**  
**THE CAGE**

ILLUSTRAZIONE DIGITALE  
DIGITAL ILLUSTRATION



Rossana Beretta

**LA CITTÀ DEI LAVORATORI**  
THE CITY OF WORKERS

MATITA SU CARTA, TECNICA A TRATTEGGIO A COLORI CON TAVOLETTA GRAFICA  
PENCIL ON PAPER, COLOR HATCHING TECHNIQUE WITH GRAPHIC TABLET



Federica Di Meo

**TESORO MIO**  
MY LOVE

ILLUSTRAZIONE DIGITALE  
DIGITAL ILLUSTRATION



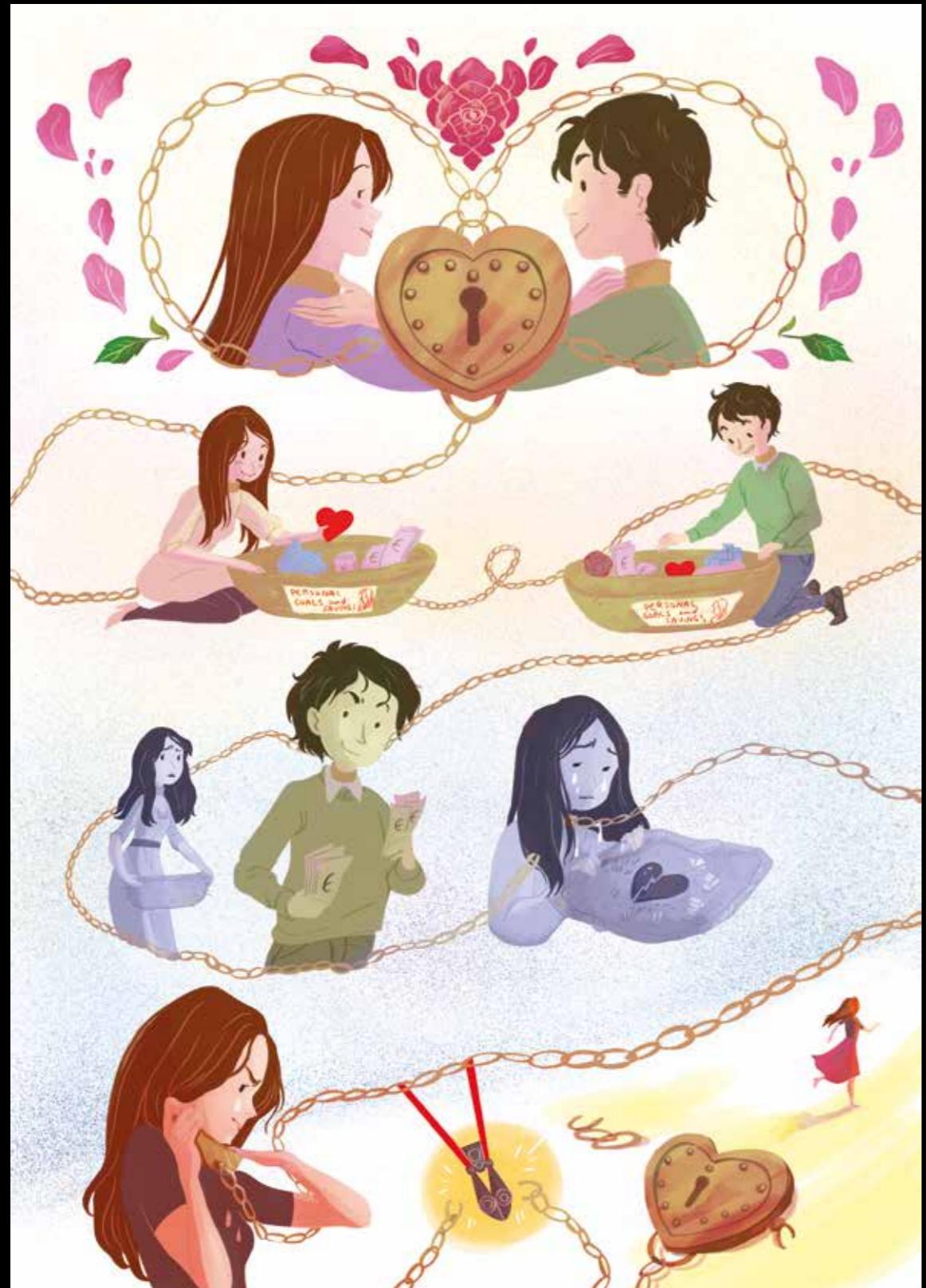
Fanny Vagnoni  
**SILENZI**  
**SILENCES**

ACQUERELLO, MATITA E CHINA  
WATERCOLOR, PENCIL AND INK



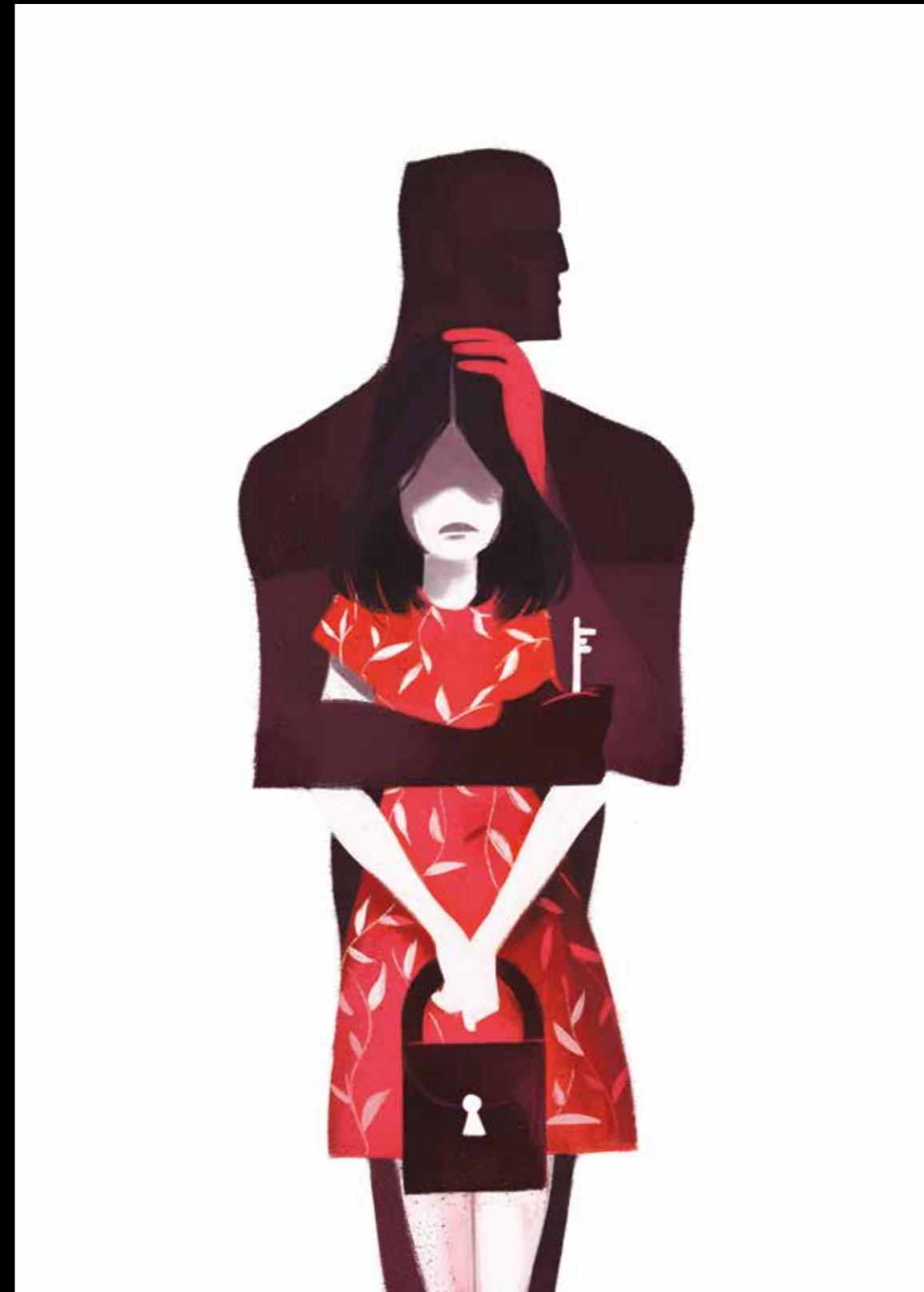
Serena Arato  
**PRIGIONE DORATA**  
**GOLDEN PRISON**

INCHIOSTRO DI CHINA E MATITE COLORATE  
INDIAN INK AND COLORED PENCILS



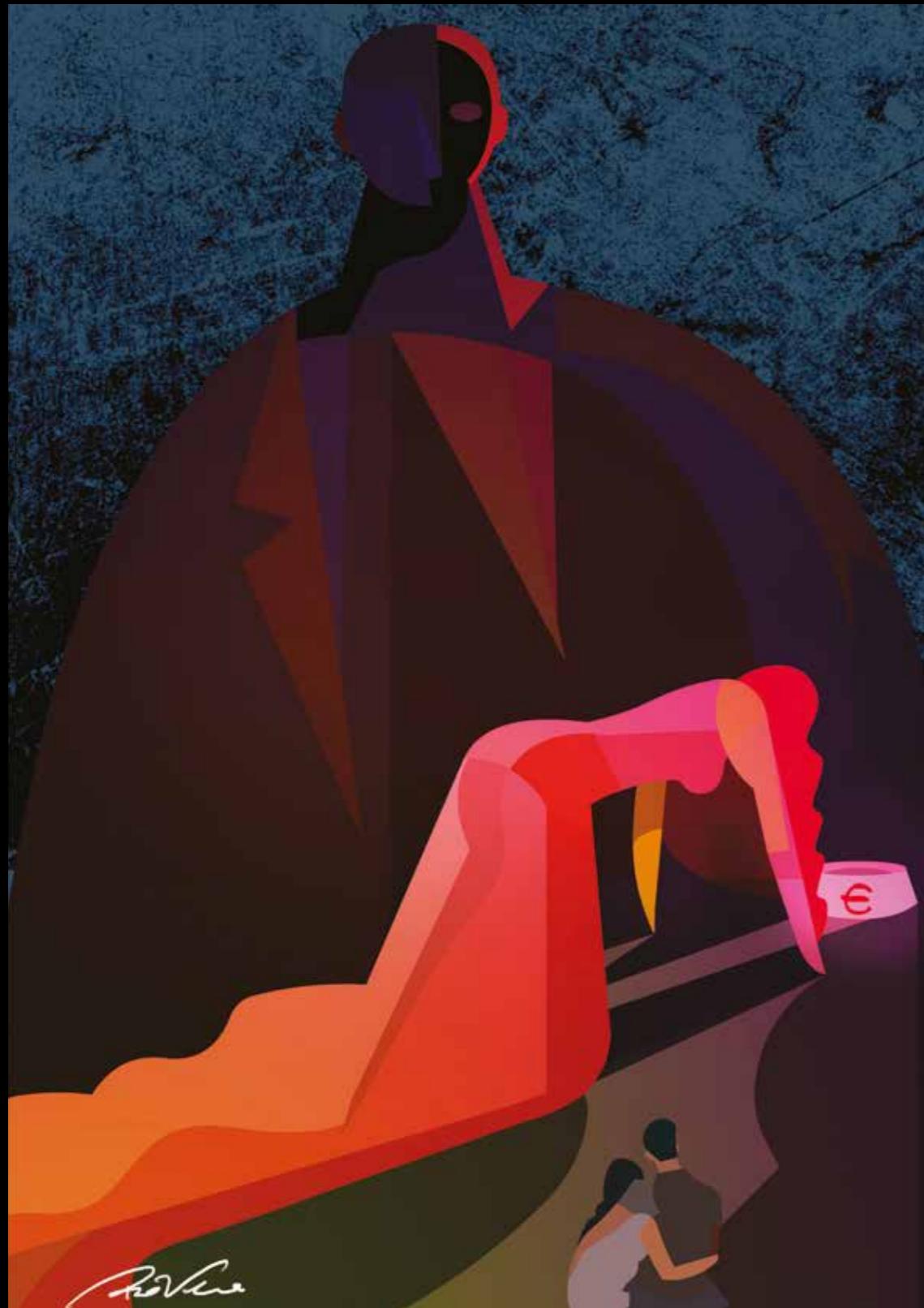
Elena Bia  
**LOVE CHAINS**

ILLUSTRAZIONE DIGITALE  
DIGITAL ILLUSTRATION



Clarissa Corradin  
**BAGLOCK**

ILLUSTRAZIONE DIGITALE  
DIGITAL ILLUSTRATION



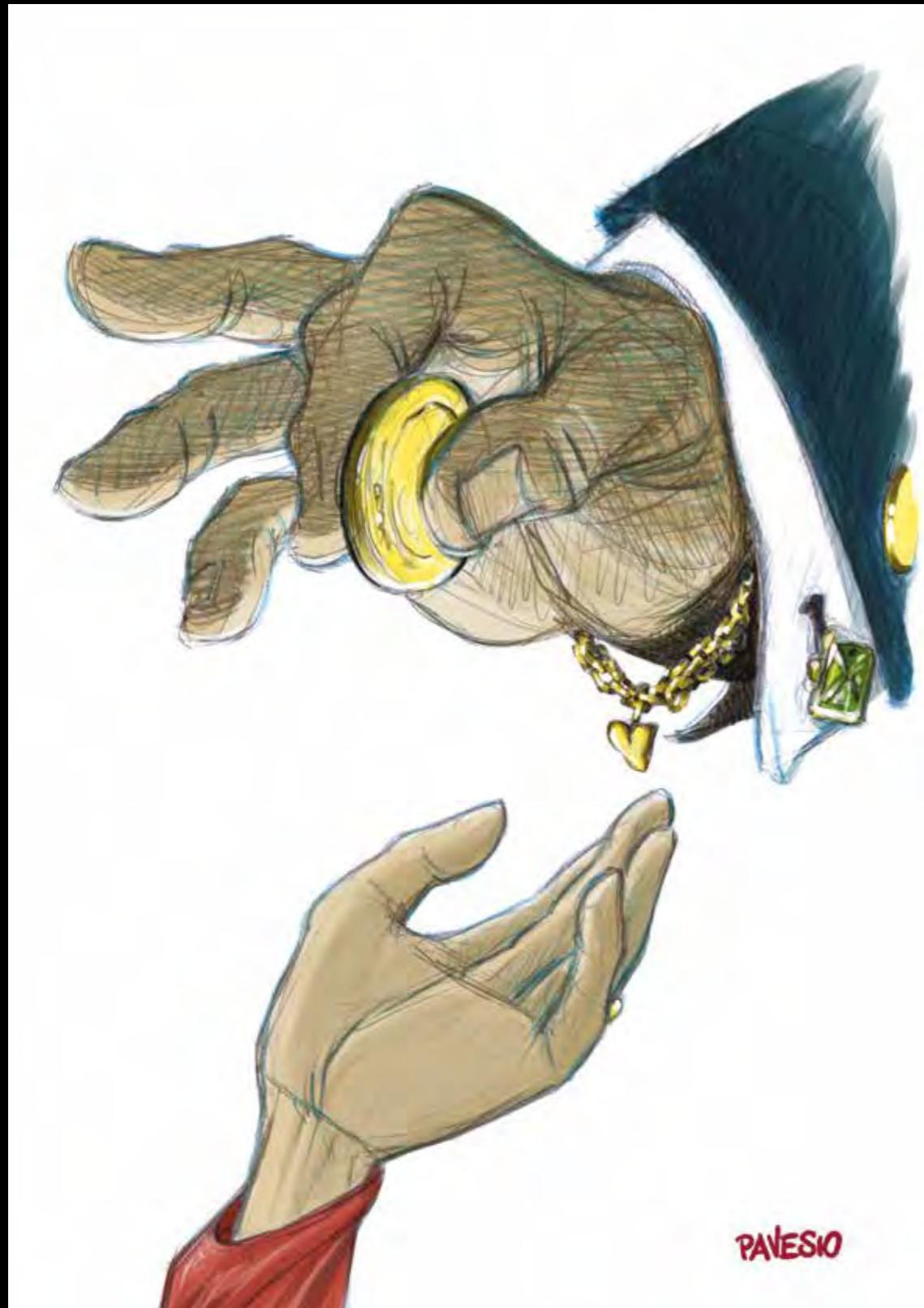
Pierpaolo Rovero  
**LO SGUARDO DISTANTE**  
**THE DISTANT GAZE**

ILLUSTRAZIONE DIGITALE  
DIGITAL ILLUSTRATION



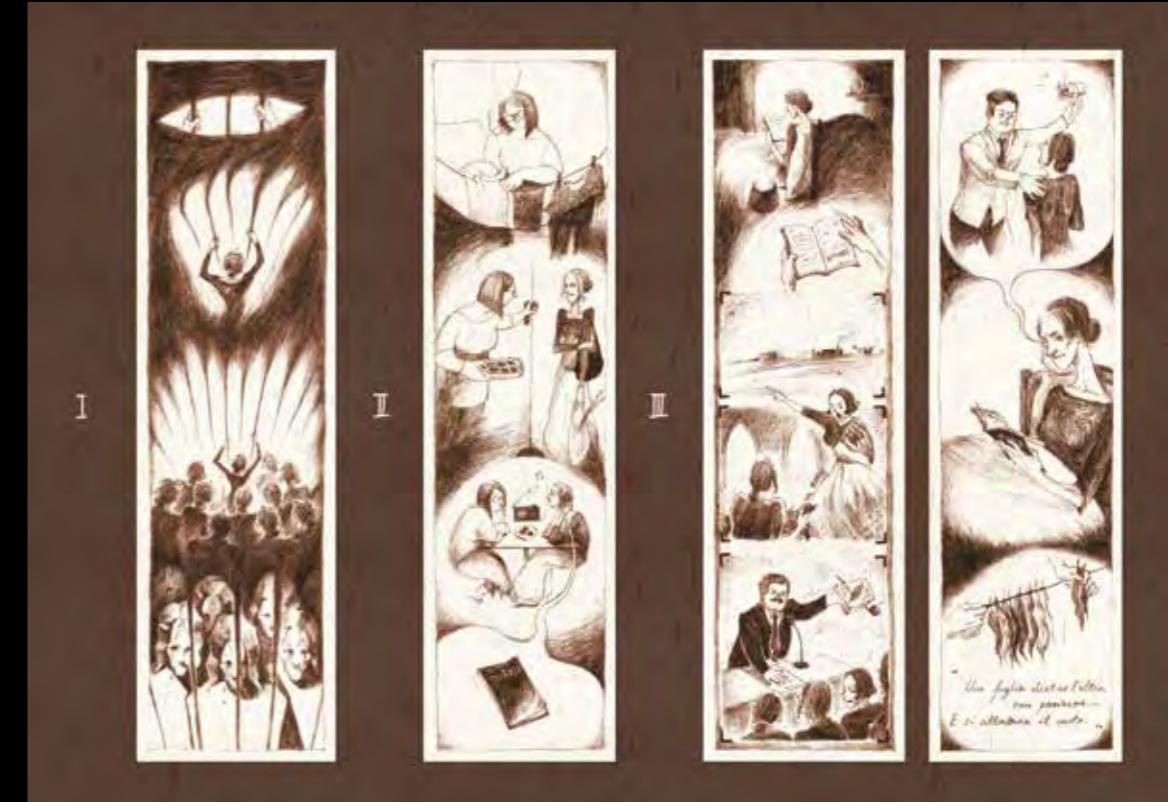
Nicla Ghibaudo  
**L'AUTO**  
**THE HELP**

ILLUSTRAZIONE DIGITALE  
DIGITAL ILLUSTRATION



Vittorio Pavesio  
**IPOCRISIA**  
**HYPOCRISY**

MATITA NERA E BLU SU CARTA, COLORE CON TECNICA DIGITALE  
BLACK AND BLUE PENCIL ON PAPER, COLOR WITH DIGITAL TECHNIQUE



Hairuo Dong  
**FOGLIE DI TABACCO**  
**TOBACCO LEAVES**

MATITA CON COLORE SEPIA  
SEPIA COLOR PENCIL



Elena Pianta  
**DI-PENDE!  
IT DIP-ENDS!**

ILLUSTRAZIONE DIGITALE  
DIGITAL ILLUSTRATION



Ilaria Ticino  
**YOU HAVE TO DO IT**

ILLUSTRAZIONE DIGITALE  
DIGITAL ILLUSTRATION

## **Serena Arato**

Artista, insegnante e curatrice, laureata all'Accademia di Belle Arti di Torino. Ha collaborato con la Galleria Moitre di Torino in qualità di aiuto-curatrice per diversi progetti e mostre collettive. È stata membro del collettivo artistico sperimentale "La Gilda" per oltre due anni realizzando mostre collettive, serate artistiche e alcuni "open gallery". Ha realizzato molti lavori (pittura e illustrazione) su commissione per clienti italiani e stranieri.

## **Elena Barberis**

Scenografa e illustratrice freelance, nel 2006 consegne la laurea in Scenografia presso l'Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino e, successivamente, il diploma del corso di fumetto biennale presso la Scuola di fumetto e animazione di Asti. Partecipa a workshop di illustrazione e fumetto con artisti come John Howe, Massimiliano Frezzato e Reinhard Kleist. Attualmente insegna fumetto giapponese (manga) presso la Scuola di Fumetto e Animazione di Asti, collabora con la rivista online *Crunch Ed*, e realizza storyboard per case di produzione cinematografiche indipendenti.

## **Rossana Berretta**

Diplomata alla Scuola Chiavarese del Fumetto, è illustratrice per varie case editrici, fra cui la francese Piccola, la spagnola Todolibro, e Bompiani (*Porci con le Ali*, 2016), e disegnatrice di fumetti: *MobDY'kk* (con Alessandro Sidoti, 1<sup>o</sup> class. Romics 2011), la serie *Balthazar L'Implacabile*, e le *graphic novel Fenris L'Invincibile* (2018) e *Le Sorgenti Hvergelmir* (2019). Per DV Giochi ha realizzato "Bang! The Duel" (2015, pres. a Lucca Comics & Games) e "Bang! The Renegade" (2019). Collaboratrice di Dimoon Autoproduzioni, insegna fumetto, disegno e illustrazione (Scuola Chiavarese, corsi privati e progetti per la scuola pubblica).

## **Elena Bia**

Illustratrice, fumettista, insegnante. Laureata all'Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino, in passato ha collaborato con l'Espresso, Anonima Fumetti, Red Whale, Studio Arancia e Enarmonia Pictures, realizzando volumi illustrati, fumetti e animazioni. Attualmente è illustratrice dell'agenzia americana Astound Publishing per case editrici estere (Tighe Publishing, Floris Books, Learning A-Z, Rourke Educational Media) e docente di colorazione digitale e inchiostrazione presso ACME (Accademia di Belle Arti Europea dei Media) di Novara. Nel tempo libero si dedica alla realizzazione di fumetti autoprodotti.

## **Elisa Beli Borrelli**

Dopo la laurea in Grafica d'Arte presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, studia fumetto in Belgio.

Come illustratrice, partecipa a varie antologie fra cui *Novel* (Eris Edizioni) e *Gli ultimi giorni* (La Stanza), e autoproduzioni (*Sweat Collection*, *Radio Apocalypse*, *Bad Moon Rising Magazine*, *Rimedi*, *Denti*), e firma *L'incontro*, di G. Cena (Alzani), *I segreti di David Lynch*, di M. Marino, *La Regina di New York*, di A. Rosa, e *Sacerdotesse, regine e imperatrici della musica*, di C. Trombella (i tre per BeccoGiallo). Sul fronte del fumetto, collabora a *Pinguini Tattici Nucleari a fumetti*, di L. Laneve (BeccoGiallo), e sceneggia e disegna la *graphic novel La Chiamata* (nomination premio Boscarato, Treviso Comic Book Festival 2018) e *Nessun altro posto* (BeccoGiallo).

## **Clarissa Corradin**

Nata a Ivrea, laureata in pittura e illustrazione all'Accademia Albertina di Torino, illustratrice free lance, ha al suo attivo pubblicazioni per bambini e ragazzi, fra cui *Lucas dalle ali rosse* (C. Randall, De Agostini 2018), *Il Club dei quattro Ronin* (A. Cola, Piemme 2018), *Celeste Cenerentola* (A. Gozzi, La Spiga 2018), *Une vie* (G. de Maupassant, P. Hauzy, Eli Readers 2018), *Le tour de Jean* (D. Hatuel, Eli Readers 2017), e collaborazioni con Pearson Edizioni.

## **Federica Di Meo**

Disegnatrice di manga e insegnante, comincia gli studi nei primi 2000, prima in Italia, con M. Vannucchi, poi a Tokyo, presso la Yoani Animation Gakuin con i maestri Matsuda e Fujita. Ha collaborato con le aziende di software grafici Copic, Pentel, Clip Studio Paint e Wacom, e come disegnatrice per DeAgostini e Panini Comics (fra le pubblicazioni, *Somnia*, serie manga in un romanzo e nove volumi scritta da E. Zanzi, con immagini realizzate a mano e in digitale). Di recente è impegnata con l'editore francese Kana per una nuova serie per adulti. Dal 2008 tiene corsi stabili di manga a Milano, Torino e altre città piemontesi, e workshop in tutta Italia.

## **Hairuo Dong**

Nata a Pechino, vive e lavora a Torino dove frequenta la Scuola Grafica d'Arte dell'Accademia Albertina di Belle Arti. Ha partecipato a numerose mostre collettive: "Dialogo con l'oriente" (2018), "Lingua Madre" (2018), "Paratissima Torino" 2018, "La vita è segno" (Colonia, 2019), "Paratissima Milano Design Art Fair" (2019), "Here 4 Torino" (2019), "Torino Graphic Days" (2019), "Fisad" (2019).

## **Nicla Chibaudo**

Nata a Mondovì (CN), si iscrive all'Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino, dove frequenta il corso di Arte del Fumetto del professor Pierpaolo Rovero. Tramite questo corso entra in contatto con l'associazione Anonima Fumetti, con la quale collabora per una serie di attività e mostre come "Bushi" (2016) al Museo d'Arte Orientale di Torino, e "Operazione Miccia" (2016). Vive a Frabosa Sottana (CN) dove lavora come grafica e illustratrice.

## **Andrea Iusso**

Nasce a Torino, la sua formazione inizia dai corsi di grafica e approda all'Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino. All'attività di grafico e animator 2D e 3D, unisce quella di illustratore, che lo ha portato a realizzare le tavole di *La vera storia del Millennium Falcon* (P. Cavazza, Carie Letterarie 2016), e quella di insegnante di disegno e illustrazione.

## **Alessia Martusciello**

Disegnatrice e autrice di fumetti, nasce a Savona. Entrata "a bottega" da Giulio Chierchini, storico sceneggiatore e disegnatore Disney, nel 1992 inizia la collaborazione con Walt Disney Co. Italia (testate *Topolino*, *Minni*, *Sirenetta*, *GM*; fra i lavori principali: *Le GM e la leggenda di Pegaso*, *Minni e lo spirito dell'artista*). Dal 2002 al 2006 lavora alla serie manga *Witch* ideata da E. Gnane, A. Barbucci e B. Canepa. Con l'autrice E. Gnane, nel 2004, si occupa del *character design* per la saga *Fairy Oak*. Dal 2010, insieme all'autore A. Pizzetti, collabora con le testate *Winx Club* (Rainbow Tridimensional), *Il Giornalino* e *Gbaby* (San Paolo), e realizza gli adattamenti de *La Freccia Nera* e *Il Corsaro Nero* (EL). Per Sergio Bonelli Editore illustra *Dylan Dog* e *Nathan Never*. Più recenti, le collaborazioni con case editrici estere, fra cui Dupuis (serie *Mes souvenirs en BD* e *Absolument Normal*).

## **Vittorio Pavese**

Nato a Torino, autore e disegnatore di fumetti, inizia nel 1977 pubblicando caricature su *Il nostro tempo*. Nel 1978 nasce Lockness, il suo personaggio più amato. Collabora con le case editrici Paravia, Elledici e Paoline, ma anche Ferrero, Mattel Toys e Fischer Price. Nel 1983 fa parte della cooperativa Ettigraffio. I suoi fumetti escono su *Dolly*, *Corriere dei Piccoli* e *Dodo*. Nel 1988 fonda lo Studio 901 e, nel 1994, l'Anonima Fumetti con G. Goria. Nel 1995 crea la casa editrice Vittorio Pavese Productions. Nel 1998 apre la Libreria 901 Comics Resort. Dal 1994 organizza la fiera del fumetto Torino Comics, di cui è cofondatore e direttore artistico. Nel 2004, in Francia, fonda la Pavese Editions. Dal 2007 è direttore artistico della sede torinese della Scuola Internazionale di Comics. Per sua iniziativa, nascono le librerie Bookomics, a Torino, e Cartoonia, ad Asti. Nel 2012 per un progetto dedicato al mondo del fumetto apre "Steamboat l'aeronave del fantastico". Agli impegni istituzionali si affianca l'incessante attività di disegnatore.

## **Elena Pianta**

Nata ad Asti, disegnatrice di fumetti, illustratrice e docente, inizia la carriera nel mondo dei fumetti nel 1996 per Sergio Bonelli, nelle testate *Legs Weaver*, *Gregory Hunter*, *Astroide Argo*, *Agenzia Alfa*, *Nathan Never*. Ha realizzato l'adattamento di Don Camillo per Renoir Comics, e collaborato con The Walt Disney Co. Italia, in testate cult come *High School Musical*, *Kylion* e *Real Life*. Ha all'attivo numerose collaborazioni di grafica e illustrazione con editori in Italia e all'estero (LDC, Giorgio Mondadori, ecc.; Penerbitan PelangiBooks – Malesia, ecc.). Insegna presso varie scuole di fumetto, fra cui la Scuola Internazionale di Comics Torino e la Scuola Fumetto di Asti.

## **Pierpaolo Rovero**

Disegnatore di fumetti, illustratore, docente, nasce a Torino, dove vive e lavora. Laureato in Scienze della Comunicazione presso l'Università degli Studi di Torino con una tesi in buona parte a fumetti, dal 1996 è disegnatore e sceneggiatore per The Walt Disney Co. Italia per la testata *Topolino*. Nel 2004 realizza l'adattamento a fumetti dei romanzi noir di M. Rio per la serie *Malone* edita da Casterman. Tra il 2006 e il 2007 pubblica *Gate 22* (Pavesio) e la serie *Terroriste* (Glenat), e nel 2010 crea la serie *Mossad* (Jungle/Casterman), tutti su testi di J.-C. Bartoll. Dal 2010 si occupa di *character design*, prevalentemente per spot di animazione. Ha collaborato come illustratore per Ferrero, Shimadzu, Audi, Alfa Wassermann, Grendi, Trenord, Roche, e altre aziende. È docente di arte del fumetto presso l'Accademia delle Belle Arti di Torino. Nel 2019 pubblica il saggio *Character Design & Co.* (Audino).

## **Ilaria Ticino**

Nata a Imperia, si diploma alla Scuola Internazionale di Comics e all'Accademia di Belle Arti di Torino. Qui vive e lavora come illustratrice free lance, specializzata in grafica e design. Attualmente collabora come fumettista e colorista con il gruppo artistico Level Up Project e Anonima Fumetti.

## **Fanny Vagnoni**

Pittrice, illustratrice, grafica, nata a Roma, vive e lavora a Ravenna. Laureata presso l'Accademia di Belle Arti a Roma, prosegue gli studi a Torino presso l'Accademia Albertina di Belle Arti. Qui, nel 2015, realizza le illustrazioni per un testo di Jadel Andreetto nel contesto del progetto *Fanzine Novel* (Eris Edizioni), e per *Mamma... non Mamma* (Neos Edizioni), premiato al Salone del Libro Internazionale di Torino. Nel 2016 realizza una opera murale per il progetto LaGrange12 del gruppo Building. Dal 2016 è animatrice e conduttrice di laboratori didattici e creativi.

**Serena Arato**

Artist, teacher and curator, graduated from the Academy of Fine Arts in Turin. She has collaborated with the Galleria Moitre in Turin as assistant curator for several projects and group exhibitions. She has been a member of the experimental art group "La Gilda" for over two years creating group exhibitions, art evenings and various "open galleries". She has realized many pieces (painting and illustration) on commission for Italian and foreign clients.

**Elena Barberis**

Set designer and freelance illustrator, in 2006 she graduated in Set Design at the Accademia Albertina delle Belle Arti in Turin and, subsequently, she graduated from the two-year comics course at the Comics and Animation School in Asti. She participates in illustration and comics workshops with artists such as John Howe, Massimiliano Frezzato and Reinhard Kleist. She currently teaches Japanese comics (manga) at the Comics and Animation School of Asti, collaborates with the online magazine *Crunch Ed*, and creates storyboards for independent film production companies.

**Rossana Berretta**

Graduated from the Scuola Chiavarese del Fumetto, she now works as an illustrator for various publishing houses, including the French Piccolia, the Spanish Todolibro, and Bompiani (*Porci con le Ali*, 2016), and comics designer: *MobDYkk* (with Alessandro Sidoti, 1<sup>st</sup> class. Romics 2011), the *Balthazar L'Inplacabile* series, and the graphic novels *Fenris L'Invincibile* (2018) and *Le Sorgenti Hvergelmir* (2019). For DV Giochi she made "Bang! The Duel" (2015, pres. at Lucca Comics & Games) and "Bang! The Renegade" (2019). Collaborator of *Dimoons Autoproduzioni*, she teaches comics, drawing and illustration (Chiavarese School, private courses and projects for public school).

**Elena Bia**

Illustrator, cartoonist and teacher. She graduated from the Albertina Academy of Fine Arts in Turin. In the past she collaborated with Espresso, Anonima Fumetti, Red Whale, Studio Arancia and Enarmonia Pictures, creating illustrated volumes, comics and animations. She is currently illustrator for the American agency Astound Publishing for foreign publishing houses (Tighe Publishing, Floris Books, Learning A-Z, Rourke Educational Media) and teacher of Digital Coloring and Inking at ACME (European Academy of Fine Arts Media) in Novara. In her spare time she dedicates herself to the production of self-produced comics.

**Elisa Beli Borrelli**

After graduating in Art Graphics from the Albertina Academy of Fine Arts in Turin, she studied cartooning in Belgium. As an illustrator, she participates in various anthologies including *Novel* (Eris Edizioni) and *Gli ultimi giorni* (La Stanza), and self-productions (*Sweat Collection*, *Radio Apocalypse*, *Bad Moon Rising Magazine*, *Rimedi*, *Denti*), and she signs *L'incontro* by G. Cena (Alzani), *I segreti di David Lynch*, M. Marino, *La Regina di New York*, A. Rosa, and *Sacerdotesse, regine e imperatrici della musica*, by C. Trombella (aall for BeccoGiallo). On the comics front, she collaborates with *Pinguini Tattici Nucleari a fumetti*, by L. Laneve (BeccoGiallo), and scripts and designs the graphic novel *La Chiamata* (nominated for the Boscarato prize, Treviso Comic Book Festival 2018) and *Nessun altro posto* (BeccoGiallo).

**Clarissa Corradin**

Born in Ivrea, she graduated in painting and illustration at the Albertina Academy of Turin and is now a freelance illustrator. She has created several publications for children and young people, including *Lucas dalle ali rosse* (C. Randall, De Agostini 2018), *Il Club dei quattro Ronin* (A. Cola, Piemme 2018), *Celeste Cenerentola* (A. Gozzi, La Spiga 2018), *Une vie* (G. de Maupassant, P. Hauzy, Eli Readers 2018), *Le tour de Jean* (D. Hatuel, Eli Readers 2017), and collaborations with Pearson Edizioni.

**Federica Di Meo**

Manga artist and teacher, she began her studies in the 2000s in Italy, with M. Vannucchi, and then continued in Tokyo, at Yoani Animation Gakuin with the masters Matsuda and Fujita. She collaborated with graphic software companies like Copic, Pentel, Clip Studio Paint and Wacom, and as a designer for DeAgostini and Panini Comics (among the publications, *Somnia*, manga series in a novel and nine volumes written by E. Zanzi, with handmade and digital images). She is collaborating with the French publisher Kana on a new series for adults. Since 2008 she has held regular manga courses in Milan, Turin and other cities in Piedmont, as well as workshops throughout Italy.

**Hairuo Dong**

Born in Beijing, she lives and works in Turin where she attends the Grafica d'Arte School of the Albertina Academy of Fine Arts. She has participated in numerous group exhibitions: "Dialogo con l'oriente" (2018), "Lingua Madre" (2018), "Paratissima Torino" 2018, "La vita è segno" (Cologne, 2019), "Paratissima Milano Design Art Fair" (2019), "Here 4 Torino" (2019), "Torino Graphic Days" (2019), "Fisad" (2019).

**Nicla Chibaudo**

Born in Mondovì (CN), she enrolled at the Albertina Academy of Fine Arts in Turin, where she attended the Comics Art course of Professor Pierpaolo Rovero. Through this course she came into contact with the Anonima Fumetti association, with which she now collaborates for a series of activities and exhibitions such as "Bushi" (2016) at the Museo d'Arte Orientale di Torino, and "Operazione Miccia" (2016). She lives in Frabosa Sottana (CN) where she works as a graphic designer and illustrator.

**Andrea Iusso**

Born in Turin, his education began with graphic design courses and reached the Accademia Albertina delle Belle Arti in Turin. He combines his activity as a 2D and 3D graphic designer and animator with that of illustrator, which led him to create the boards for *La vera storia del Millennium Falcon* (P. Cavazza, Carie Letterarie 2016), and that of drawing and illustration teacher.

**Alessia Martusciello**

Drawer and author of comics, she was born in Savona. She entered "a bottega" by Giulio Chierchini, historical screenwriter and Disney cartoonist, in 1992 she began her collaboration with Walt Disney Co. Italia (titles such as *Topolino*, *Minni*, *Sirenetta*, *GM*; among her main publications: *The GM and the legend of Pegasus*, *Minni and the spirit of the artist*). From 2002 to 2006 she worked on the manga series *Witch* created by E. Gnōne, A. Barbucci and B. Canepa. With the author E. Gnōne, in 2004, she deals with character design for the saga *Fairy Oak*. Since 2010, together with the author A. Pizzetti, collaborates with the magazines *Winx Club* (Rainbow Tridimensional), *Il Giornalino* and *Gbaby* (San Paolo), and realizes the adaptations of *La Freccia Nera* and *Il Corsaro Nero* (EL). For Sergio Bonelli Editore she illustrates *Dylan Dog* and *Nathan Never*. More recently, she has collaborated with foreign publishing houses, including Dupuis (series *Mes souvenirs en BD* and *Absolutement Normal*).

**Vittorio Pavesio**

Born in Turin, he is an author and cartoonist, and started in 1977 by publishing caricatures on *Il nostro tempo*. In 1978 he created Lockness, his most beloved character. He collaborates with the publishing houses of Paravia, Elledici and Paoline, but also Ferrero, Mattel Toys and Fischer Price. In 1983 he joined the Ettigraffio cooperative. His comics are published in *Dolly*, *Corriere dei Piccoli* and *Dodo*. In 1988 he founded Studio 901 and, in 1994, Anonima Fumetti with G. Gorla. In 1995 he created the publishing house Vittorio Pavesio Productions. In 1998 he opened the Libreria 901 Comics Resort. Since 1994 he has been organizing the comics fair Torino Comics, of which he is co-founder and artistic director. In 2004, in France, he founded Pavesio Editions. Since 2007 he has been the artistic director of the Turin branch of the International School of Comics. Bookomics, in Turin, and Cartoonia, in Asti. In 2012, for a project dedicated to the world of comics, he opens "Steamboat l'aeronave del fantastico". Alongside his institutional commitments, he also worked as an unceasing cartoonist.

**Elena Pianta**

Born in Asti, she is a comics designer, illustrator and teacher, and began her career in the world of comics in 1996 for Sergio Bonelli, in the magazines *Legs Weaver*, *Gregory Hunter*, *Asteroid Argo*, *Agenzia Alfa*, *Nathan Never*. She adapted Don Camillo for Renoir Comics, and collaborated with The Walt Disney Co. Italia, in cult magazines like *High School Musical*, *Kylion* and *Real Life*. She has collaborated on numerous graphic and illustration projects with publishers in Italy and abroad (LDC, Giorgio Mondadori etc.; Penerbitan Pelangibooks - Malaysia). She teaches at various comics schools, including the International School of Comics Torino and the Comics School of Asti.

**Pierpaolo Rovero**

Comics designer, illustrator and teacher, he was born in Turin, where he now lives and works. He graduated in Communication Sciences at the University of Turin with a dissertation largely created with comics, and since 1996 he has been a cartoonist and screenwriter for The Walt Disney Co. Italia for the magazine *Topolino*. In 2004 he realised the comic strip adaptation of M. Rio's noir novels for the *Malone* series published by Casterman. Between 2006 and 2007 he published *Gate 22* (Pavesio) and the series *Terroriste* (Glenat), and in 2010 he created the series *Mossad* (Jungle/Casterman), all based on texts by J-C. Bartoll. Since 2010 he has been working on character design, mainly for animation commercials. He has worked as an illustrator for Ferrero, Shimadzu, Audi, Alfa Wassermann, Grendi, Trenord, Roche, and other companies. He teaches "comic art" at the Academy of Fine Arts in Turin. In 2019 he published the paper *Character Design & Co.* (Audino).

**Ilaria Ticino**

Born in Imperia, she graduated from the International School of Comics and the Academy of Fine Arts in Turin. She lives and works there as a freelance illustrator, specialized in graphics and design. She currently works as a cartoonist and colorist with the artistic group Level Up Project and Anonima Fumetti.

**Fanny Vagnoni**

Painter, illustrator and graphic designer, she was born in Rome and now lives and works in Ravenna. She graduated from the Academy of Fine Arts in Rome and continued her studies in Turin at the Albertina Academy of Fine Arts. Here, in 2015, she created the illustrations for a text by Jadel Andreotto in the context of the *Fanzine Novel* project (Eris Edizioni), and for *Mamma... non Mamma* (Neos Edizioni), awarded at the International Book Fair in Turin. In 2016 she created a mural for the LaGrange12 project of the Building group. Since 2016 she has been working as an animator and conductor of educational and creative workshops.

## **GLOBAL THINKING FOUNDATION**

Global Thinking Foundation è una fondazione internazionale non profit nata nel 2016 per iniziativa di Claudia Segre, per sostenere, patrocinare e organizzare iniziative e progetti di cittadinanza e sostenibilità economica, ed educazione finanziaria per gli adulti, in particolare donne e fasce deboli, fondate su un approccio valoriale.

In linea con gli obiettivi del programma Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile stilato nel 2015 dalle Nazioni Unite, negli anni ha promosso molteplici iniziative di formazione e informazione, finalizzate all'emancipazione economica delle donne, alla sostenibilità economica delle famiglie, alla promozione di una cultura consapevole del risparmio, per prevenire violenze e abusi economici, e sostenere un ruolo proattivo dei soggetti deboli nella società e nello sviluppo del paese.

Fra queste iniziative, i progetti Focus Sud 2019-20 e Donne al Quadrato – nel cui quadro si inseriscono la presente pubblicazione, la mostra itinerante “Libere di... VIVERE” e la serie di *graphic novel* – organizzano attività didattiche e di *mentorship* nell'ambito delle quali una task force di volontarie mette a disposizione del pubblico femminile la propria esperienza e competenza, e un supporto pratico nei casi accertati di abusi economici.

## **GLOBAL THINKING FOUNDATION**

Global Thinking Foundation is an international non-profit foundation established in 2016 with the initiative of Claudia Segre, to support, sponsor and organize events and projects of citizenship and economic sustainability, and financial education for adults, especially women and vulnerable groups, based on a value-based approach.

In line with the objectives of the Agenda 2030 programme for Sustainable Development drawn up in 2015 by the United Nations, over the years it has promoted numerous trainings and educational initiatives aimed at the economic empowerment of women, the economic sustainability of families, the promotion of a culture awareness of savings, to prevent violence and economic abuse, and support a proactive role of the most vulnerable people in society and in the development of the country.

Among these initiatives, the “Focus Sud 2019-20” and “Women Squared” projects – which include this publication, the traveling exhibition “Libere di... VIVERE” and the series of graphic novels – organize educational and mentorship activities in which a selected group of volunteers provides women with their experience and expertise, and practical support in proven cases of economic abuse.

## **ANONIMA FUMETTI**

Dal 1994, l'associazione non profit Anonima Fumetti si occupa della promozione del linguaggio fumettistico come espressione artistica e strumento culturale. Il fine, sul piano artistico, è il costante miglioramento della qualità espressa, in accordo con la costante evoluzione dei mezzi di comunicazioni e delle discipline artistiche contemporanee; sul fronte sociale, promuovere l'immagine della categoria, lo scambio reciproco, la rappresentanza sindacale e l'inserimento professionale.

Nel corso della sua storia, Anonima Fumetti ha contribuito alla nascita della Fondazione Franco Fossati, del SILF – Sindacato Italiano Lavoratori del Fumetto, e della federazione internazionale Cartoon Art Coalition. Ha collaborato attivamente alla pubblicazione di fondamentali opere sul fumetto come le opere di Scott McCloud, Will Eisner, Benoit Peeters.

Negli ultimi anni l'Associazione ha organizzato innumerevoli mostre in Italia e all'estero, e lezioni e conferenze coi più grandi autori a livello mondiale. Inoltre opera attivamente per incentivare la ripresa del mercato fumettistico italiano, anche tramite il rilancio della letteratura disegnata per bambini e ragazzi.

## **ANONIMA FUMETTI**

Since 1994, the non-profit association Anonima Fumetti has been involved in the promotion of comics as an artistic expression and cultural tool. The aim, at the artistic level, is to constantly improve the quality expressed, in accordance with the ongoing evolution of media and contemporary artistic disciplines; on the social front, to promote the image of the category, mutual exchange, trade union representation and professional integration.

Throughout its history, Anonima Fumetti has contributed to the birth of the Franco Fossati Foundation, the SILF – Italian Comics Workers' Union, and the international Cartoon Art Coalition federation. It has actively collaborated in the publication of fundamental works on comics such as the works of Scott McCloud, Will Eisner, Benoit Peeters.

In recent years the Association has organized countless exhibitions in Italy and abroad, as well as lectures and conferences with some of the world's greatest authors. Moreover, it actively works to stimulate the recovery of the Italian comics market, also through the relaunch of literature designed for children and young people.

# *libere* DI... **VIVERE**

«Il ruolo della femminilità è essenziale in una società moderna  
proiettata verso un futuro migliore.

La parità di genere è emblematica di aree latitudinali più evolute socialmente  
e culturalmente e l'auspicio è che si realizzi in tempi più brevi  
e meno traumatici possibili in tutte le aggregazioni umane del pianeta.»

Edoardo Bennato